TUSTYLE



SARA TESSA PARTE CON IL SELF-PUBLISHING E BALZA ALTOP DELLE CLASSIFICHE. CON UN ROMANZO CHERACCONTA DI UNA RAGAZZA TRASGRESSIVA. COME UN UOMO

ogno libero

testo di Eleonora Molisani

moderno

Fino a due anni fa era una ragazza disoccupata come tante. Oggi racconta di essere frastornata ma felice: il suo romanzo L'uragano di un batter d'ali (Newton Compton) è tra i primi dieci

spregiudicata che si imbatte in un giovane manager sciupafemmine dai gusti trasgressivi: Adam Scott. Da disoccupata a scrittrice di best-seller. Ci racconta com'è andata? «A sette giorni dall'auto-pubblicazione,

ero in cima alle classifiche di Amazon. Mi ha contattato Newton Compton e da lì è cominciato una specie di sogno a occhi aperti. Da cui non sono ancora riuscita a svegliarmi. Incredibile». Pensa che il suo romanzo piaccia perché uomini e donne vengono messi sullo stesso piano, sentimentalmente e sessualmente? «Sì, parlo di una ragazza moderna, che ha già avuto esperienze, trasgressiva tanto quanto il maschio. Parlo alle donne di oggi: sentimentali, ma anche

libere e liberate». Alla fine Sophie trasforma il cinico seduttore in un uomo devoto. Il lieto fine è d'obbligo? «No: chi ha il cuore indurito dal dolore, se vuole essere felice, prima o poi deve liberarsi dalla sua armatura». T

ESORDI FELICI

Tanta vita. Trasfigurata

FINALISTA AL CALVINO, CHIAMAMI ANCHE SE È NOTTE È LA PRIMA VOLTA DI MICHELA MONFERRINI

omi comuni di ruolo: ragazzo, ragazza... Sono i protagonisti del romanzo d'esordio di Michela Monferrini: Chiamami anche se è notte (Mondadori). Finalista al premio Calvino 2012, è una bella storia di formazione che inizia quando la protagonista nasce e si conclude 100 pagine dopo, quando di anni ne ha 25. La protagonista viene al mondo lo stesso giorno della scrittrice. Quanta vita vera c'è nel romanzo? «Tantissima. Ma tutta trasfigurata.

Ecco perché ho scelto "nomi di ruolo" e non propri. Non volevo catapultare in un libro, rubandole, le vite degli altri». Il titolo?

«È una frase che torna tre volte. È una frase importante, indica: ci sono, sempre»

"Ragazzo pensava spesso a come proteggerla da tutto quel dolore". Una frase che le hanno mai detto? «Sì, la persona con cui sto ora. Lo so, sono molto fortunata» La protagonista colleziona boule à neige. Anche lei?

«Sì, ne ho 51. Vorrei tanto Lisbona». (P.S.B.)



La copertina di Chiamami anche se ènotte di Michela Monferrini, (Mondadori, pagg. 118, € 16.50).

Vai su www.tustyle.it Vuoi di più?

Vuoi di più? Vai su www.tustyle.it

Gianmaria Testa e Erri De Luca.

SCRITTORI A TEATRO Fortuna che ci sono i Chisciottimisti

La virtù di Don Chisciotte? Era quella di essere un inguaribile sognatore ottimista. Da qui nasce Chisciottimisti, lo spettacolo di parole e musica di Erri De Luca con il cantautore Gianmaria Testa e il musicista Gabriele Mirabassi. Debutto nazionale al Menotti di Milano il 31 gennaio, poi in tournée

(info: tieffeteatro.it). «Mi guardo intorno e vedo molti Chisciotte all'opera» dice Erri De Luca. «Esistono e spronano i Ronzinante. Un esempio di Chisciottimista? Gino Strada (fondatore di Emergency, ndr). Ma anche la comunità della Val di Susa. O chi difende i 600 alberi di Istanbul». (P.S.B.)

100 3 FEBBRAIO 2014